



L'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), l'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) e l'Associazione nazionale ex deportati (ANED), per il **GIORNO DEL RICORDO**, organizzano un incontro, che si terrà presso la sala "Berto Perotti" dell'IVrR, in via Cantarane 26, **sabato 9 febbraio 2013 alle ore 16.20** dal titolo

# *Le diverse tragedie del confine orientale*

Conferenza di **Costantino Di Sante**

Introduce **Carlo Saletti**

Il confine orientale ha sempre costituito una zona di frizione e di scontro, una zona sovente contestata e contesa. Dopo la fine della Grande Guerra e la sistemazione postbellica del territorio sulle ceneri dell'impero austro-ungarico (con la clamorosa protesta dell'occupazione di Fiume), il confine orientale vide l'affermarsi di una aggressiva politica fascista, la durissima e violenta contesa con la Jugoslavia, la spartizione del territorio sancita dal trattato di pace del 1947. Gli avvenimenti che accaddero in questo lembo di suolo italiano durante la seconda guerra mondiale (occupazione italiana di territori jugoslavi, deportazione di cittadini sloveni, risiera di San Sabba, uccisione di tanti italiani gettati nelle foibe mentre altri vennero deportati in campi di raccolta in Slovenia e Croazia, esodo delle popolazioni istriane e dalmate) hanno lasciato ferite non ancora rimarginate nella storia del nostro paese.